

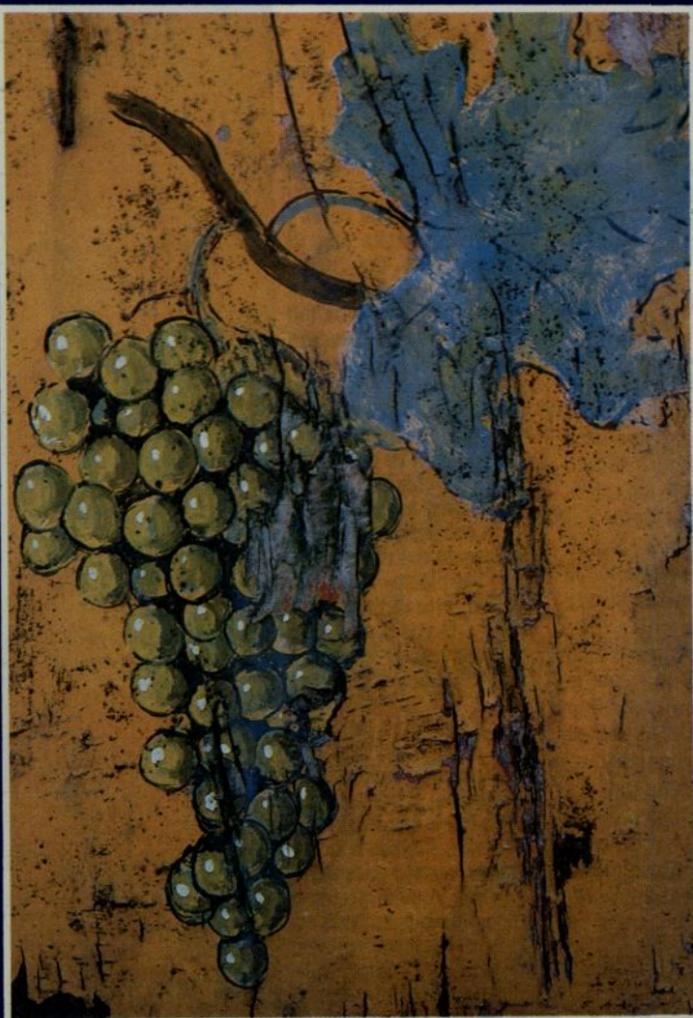
## C'è una perla fra Brescia e il lago d'Iseo: la felice Franciacorta

**EPOCA**

I luoghi dove nascono  
i nostri «amici della sera»

C'è un francobollo di terra fortunata tra Brescia, Palazzolo sull'Oglio e la sponda meridionale del lago d'Iseo. È la Franciacorta. Il nome deriverebbe dall'esenzione dalle gabelle concessa dal vescovo di Brescia a queste terre, un tempo molto povere. Quindi Corte Franca, libera da tasse e dazi. E in seguito Franciacorta. Qui, oggi, le tasse si pagano come nel resto d'Italia, ma questo è rimasto un angolo incantevole e quasi sconosciuto del nostro Paese.

È fra i più meritevoli per quanto riguarda lo spumante. Infatti, la Franciacorta è una delle tre zone di produzione delle uve tipiche (pinot bianco e nero e chardonnay) da spumante con il metodo *champenoise*: le altre sono l'Oltrepò pavese, e il Trentino Alto Adige. Nomi di cantine come Berlucchi, Cà del Bosco e Catturich-Ducco, sono ormai noti oltre i confini italiani e anche gli americani fanno a gara per contendersi forniture di quel vino.



# SPUMANTE

*Un viaggio tutto italiano, dalle storiche cantine del Piemonte alla gioia spumeggiante della Marca Trevigiana, attraverso i dolci paesaggi dell'Oltrepò pavese, i castelli altoatesini e il «gioiello» della Franciacorta.*

di Guido Mattioni - foto di Mario De Biasi  
grafica di Roberto Bettoni